



FONDAZIONE
CENTRI DI RIABILITAZIONE
PADRE PIO ONLUS
DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI FOGGIA
PROVINCIA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO



“La sofferenza dei bambini, delle donne e delle persone vulnerabili grida al cielo e ci implora di agire.”

(Papa Francesco)

Indice

Presentazione del Presidente	pag. 3
Presentazione Direttore Generale	pag. 4
Metodologia adottata per la redazione, approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	pag. 5
I VALORI	
• <i>Informazioni Generali sull'Ente</i>	pag. 6
• <i>Schema sinottico generale</i>	pag. 7
• <i>Storia</i>	pag. 8
• <i>Visione</i>	pag. 9
• <i>Missione</i>	pag. 10
Organi di governo e management	pag. 11
Organigramma	pag. 12
I SERVIZI	
• <i>Le Prestazioni Residenziali</i>	pag. 13
• <i>Il Presidio Residenziale "GLI ANGELI DI PADRE PIO"</i>	pag. 13
• <i>Le Prestazioni Ambulatoriali</i>	pag. 15
• <i>I Presidi Ambulatoriali</i>	pag. 15
• <i>Le Prestazioni domiciliari</i>	pag. 16
• <i>I servizi domiciliari / I presidi domiciliari</i>	pag. 16
I portatori d'interesse (stakeholders)	pag. 17
Le Risorse Umane	pag. 18
La Ricerca	pag. 23
Nuovi servizi	pag. 25
La Formazione	pag. 26
Le testimonianze	pag. 27
La Comunicazione Esterna	pag. 29
Le donazioni ricevute	pag. 30
Obiettivi e risultati	pag. 31
L'informazione di bilancio	pag. 40
La dimensione economica	pag. 41
Altre informazioni non finanziarie	pag. 50
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)	pag. 51
Contatti	pag. 53

Presentazione del Presidente

Cari fratelli e care sorelle, il Signore vi dia pace!

E' con queste parole, con le quali Francesco di Assisi soleva rivolgersi agli uomini e alle donne del suo tempo, che voglio aprire il saluto con il quale anche quest'anno, in occasione della pubblicazione del *Bilancio sociale* della nostra Fondazione, mi rivolgo a ciascuno di voi.

Una parola di pace, in mezzo alle tante parole di guerra, di violenza, di atrocità, ancora serpeggianti in un mondo, che pare non voler imparare mai dalla sua storia e di cui ciascuno di noi porta inevitabili segni.

I segni di una insicurezza sempre più accentuata per quello che sarà il futuro che ci attende; i segni di una chiusura su se stessi, dettata da una maggiore sfiducia nei confronti delle relazioni con gli altri; i segni di una progettualità fragile, figlia dell'estemporaneità e della mutevolezza delle direzioni che il mondo sembra prendere in questi ultimi tempi, rincorrendo le bizzarrie dei suoi governanti.

In questo contesto mi piace, dunque, far risuonare nuovamente le parole di Francesco: *Il Signore vi dia* *Pace!*

Quella pace che innanzitutto è pace del cuore, ovvero capacità di accogliere la propria vita, di saperle dire di sì, cogliendola come una opportunità sempre nuova, a cui appassionarsi e di cui vivere ogni momento con amore.

Quella pace come forza di non scandalizzarsi mai delle relazioni con gli altri, di non cedere mai alla tentazione di volgersi altrove per non incrociare lo sguardo altrui. Quella pace come caparbia volontà di andare sempre incontro agli altri, nemici o fratelli che siano, armati non di strumenti di morte, bensì di vita, qual è, ad esempio, il perdono.

Quella pace che nasce dalla certezza di non essere mai soli ad attraversare la polvere di una storia, che paradossalmente è sempre il benedetto intreccio di umano e divino, di un anelito e di una pienezza, di attesa e Provvidenza.

Pace dunque è la parola d'ordine che vorrei consegnare a ciascuno di voi insieme a questa pubblicazione, non perché rimanga una semplice e povera parola vergata su di una pagina qualunque, ma perché diventi sempre di più la cifra capace di contraddistinguere la nostra Fondazione: un luogo di accoglienza; un luogo del sì ad ogni vita; un luogo dove nessuno debba mai essere tentato dalla solitudine e dalla divisione; un luogo dove testimoniare che anche piccole cose, fatte con amore, possono trasformarsi nel più grande dei miracoli.

Il Signore vi dia Pace!

Fr. Piero Vivoli OFM Cap

Nota del Direttore Generale

Il bilancio 2024 si è chiuso in positivo relativamente all'attività dei tre setting assistenziali ex art. 26 della Fondazione che hanno utilizzato e superato complessivamente il budget assegnato dalla Asl tranne i due moduli per la cura dell'autismo di San Severo che hanno avuto difficoltà per il reclutamento dei piccoli pazienti e le procedure complesse per l'avvio delle prestazioni.

C'è da rilevare comunque una perdita di esercizio, coperta dalle riserve interne, dovuta alla cancellazione di un credito inesigibile importante che è stato ereditato dal passato e dalla introduzione del costo degli ammortamenti che negli anni precedenti non era presente in bilancio perché esentato dalle norme per la pandemia. Quindi è stata completata un'operazione di trasparenza e completezza del bilancio.

Restano i problemi legati all'insufficienza dei ricavi per la copertura dei costi del personale che, sebbene ridotti significativamente, continuano a pesare anche a causa dell'adozione del nuovo contratto richiesto dalla Regione che per la nostra struttura assistenziale non lasciava margini discrezionali di applicabilità e di tutti gli altri costi cresciuti in questi anni a partire da quelli energetici non sostenuti da un adeguamento tariffario e di budget da parte di Regione e ASL fermi da tempo.

Abbiamo perciò aperto una interlocuzione con la Regione per il riconoscimento delle prestazioni tecnologiche/robotiche erogate da anni senza alcuna remunerazione presso il presidio residenziale "gli Angeli di padre Pio" con la presentazione di un progetto che è stato approvato dall'Assessore alla salute e dovrebbe tradursi a breve nell'assegnazione di un budget dedicato; per un aumento dei posti letto rivolti al rientro dei pazienti pugliesi da fuori regione e infine è stato richiesto un aumento del fondo regionale per la riabilitazione e delle tariffe e alla ASL un'assegnazione di budget aggiuntivo fin dal contratto prossimo utilizzando le risorse non spese da altri operatori della riabilitazione presenti nella provincia di Foggia. Contiamo inoltre di utilizzare per intero il budget per la cura dell'Autismo e incrementarlo in futuro per tutti i quaranta posti dei due moduli con tariffe adeguate che tutti gli operatori stanno chiedendo. Va inoltre segnalato l'avvio delle prestazioni in solvenza che hanno già dato un risultato di rilievo per il 2024 e potranno essere incrementate per il prossimo anno anche grazie all'avvio della idroterapia che è iniziata dopo la riapertura della piscina interna agli Angeli grazie al vicepresidente frate Matteo Lecce. Sono state infine portate a buon punto le richieste di finanziamento presso le banche a breve e medio termine per far fronte alle emergenze debitorie con l'erario, l'INPS e i fornitori e per gli investimenti di adeguamento delle strutture, degli impianti e l'efficienza energetica.

In questi tre anni di gestione del CdA uscente la Fondazione sotto la guida saggia, competente e amorevole di padre Piero Vivoli ha ridotto l'indebitamento con le banche in particolare, proveniente anch'esso dal passato, di oltre il 50% pagando regolarmente le rate di mutuo, eliminando sprechi con una gestione attenta e trasparente delle risorse e con l'aiuto della Provincia dei frati, ha ridato dignità e serenità al personale specialmente quello impegnato nelle prestazioni assistenziali, ha ritrovato lo spirito originario dei padri fondatori con una maggiore attenzione alle periferie (i Centri territoriali).

Oggi, pur tra le non poche difficoltà, ci sono le condizioni per guardare con fiducia al futuro e continuare l'opera di apostolato sociale avviata dai frati minori cappuccini nel segno di Padre Pio.

Dott. Giovanni Di Pilla

Metodologia adottata per la redazione, approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Fondazione.

Il presente Bilancio è stato redatto secondo le linee-guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 emanato nell'ambito delle disposizioni contenute nella recente riforma degli enti del terzo settore.

Il presente Bilancio sociale e principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura sono i seguenti:

- Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Fondazione;
- Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Con questo bilancio sociale la Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus si propone di fornire un quadro complessivo delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell'anno 2024 in modo da rispondere, insieme al bilancio, alle diverse esigenze informative dei suoi numerosi portatori di interesse.

L'organo di controllo della Fondazione ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento.

Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07 maggio 2025 e viene pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecentripadrepio.it).



IVALORI

Informazioni generali

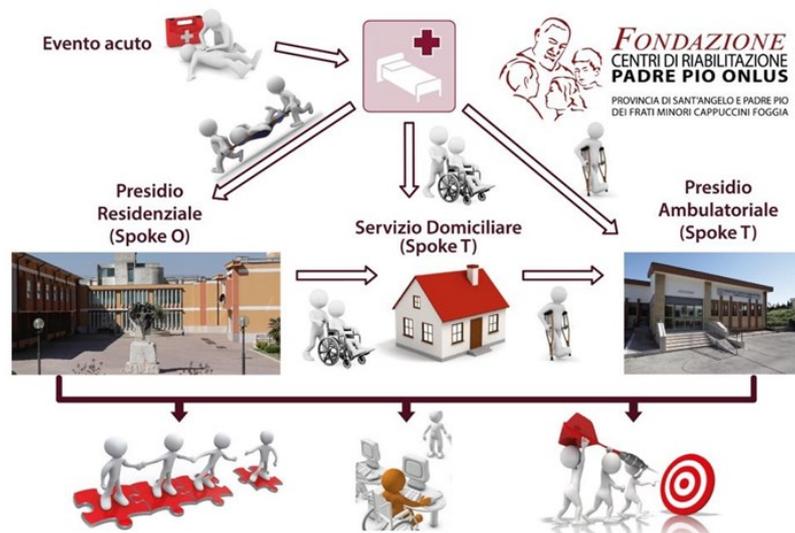
La Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus è un Ente che opera nel settore della medicina riabilitativa extraospedaliera privata, accreditato istituzionalmente con il SSN, nell'ambito territoriale della Provincia di Foggia.

Eroga prestazioni riabilitative residenziali, intensive ed estensive, ambulatoriali, individuali e di gruppo, domiciliari ed extramurali mediante n.15 Presidi di riabilitazione extraospedalieri e aggregati Servizi domiciliari ed extramurali.

Nello specifico:

- **n. 2** Presidi Territoriali a ciclo continuativo (residenziale) di complessivi 65 posti letto siti a San Giovanni Rotondo, denominati "Gli Angeli di Padre Pio".
- **n. 12** Presidi ambulatoriali di riabilitazione e rieducazione funzionale collocati nella provincia di Foggia (Comuni di Orta Nova, San Severo, Cagnano Varano, Monte Sant'Angelo, Peschici, Vico del Gargano, Ischitella, Rodi Garganico, Vieste, Castelnuovo della Daunia, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo)
- **n. 20** Moduli/Servizi domiciliari, tutti accreditati istituzionalmente nei Comuni di Foggia e Manfredonia.
- **n. 2** Servizi extramurali: uno nel Comune di Carpino ed uno nel Comune di Monte Sant'Angelo.
- **n. 1** Centro Terapeutico/Riabilitativo per bambini in età pre-scolare e scolare, con Sindrome dello Spettro Autistico (ASD) attivo presso il Presidio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale di San Severo.

La Fondazione si presenta con un'articolazione aziendale a "rete", che ottempera scrupolosamente alle indicazioni del Piano di Indirizzo Nazionale per la Riabilitazione 2011, recepito dalla Regione Puglia con DGR 10 maggio 2011, n. 933.



IVALORI

Schema sinottico generale

Nome dell'ente	Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus
Codice fiscale	03228300715
Partita IVA	IT03228300715
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Fondazione
Indirizzo sede legale	Viale Cappuccini n° 77 San Giovanni Rotondo (FG)
Telefono	0882 451195 - 0882 454099
Fax	0882 - 450050
Sito Web	www.fondazionecentripadrepio.it
Email	info@centripadrepio.it
PEC	fondazionecentripadrepio@legalmail.it
Codici Ateco	86.90.21



IVALORI

La Storia



Il fondatore dei Centri di Riabilitazione, Padre Michele Placentino,
insieme a Padre Pio.

Nasce come Associazione nel 1971, grazie ai Frati Minori Cappuccini della Provincia Religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio, con lo scopo di assistere le persone con disabilità, soprattutto bambini bisognosi di cure.

L'opera instancabile del suo fondatore Padre Michele Placentino, partendo da San Giovanni Rotondo, si muove lungo il solco tracciato dagli insegnamenti di Padre Pio e si diffonde nei paesi circostanti.

Nel giro di poco tempo, essa diventa un punto di riferimento imprescindibile per quelle famiglie che, vivendo in piccoli borghi isolati, sono costrette ad effettuare lunghe trasferte per raggiungere i centri più grandi e quelle poche strutture in grado di fornire le cure adeguate.

Nel 2002 l'Associazione lascia il posto all'attuale Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus che ne continua l'attività riabilitativa ispirandosi agli stessi principi di carità cristiana e di promozione integrale della persona umana.

Fin dalle sue origini, la Fondazione ha proposto un modello organizzativo che andasse incontro alle necessità di cure dei singoli cittadini, prestando grande attenzione all'assistenza sanitaria territoriale assicurata da una presenza capillare di Presidi Ambulatoriali e Servizi Domiciliari.

Sulla base di questa esperienza, maturata in oltre cinquant'anni d'attività, i Centri Padre Pio sono perfettamente in linea con i nuovi piani di sviluppo previsti dal Servizio Sanitario Nazionale.

La Fondazione è iscritta all'Associazione datoriale ARIS – Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari. L'A.R.I.S., con sede in Roma, riunisce i rappresentanti delle Istituzioni ecclesiastiche (religiose e secolari) o ad esse collegate, che erogano prestazioni di assistenza sanitaria.



Il Ministro Provinciale, Il Presidente e la Direzione Generale

IVALORI

La Visione

La FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS intende perseguire l'eccellenza mediante la formazione continua, l'implementazione delle prestazioni e delle dotazioni strumentali, la qualità nell'erogazione delle prestazioni, integrandosi con il Sistema Sanitario Regionale, nella sfida continua, volta all'abbattimento delle liste d'attesa delle prestazioni di diagnostica, oltre ad essere un punto di riferimento per le prestazioni di riabilitazione e rieducazione.

Gli **OBIETTIVI** della FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS sono identificabili nei seguenti:

- Garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e la qualità del servizio erogato attraverso l'utilizzo di risorse professionali e tecnologiche adeguate;
- Adottare e mantenere un Sistema Qualità che porti all'accreditamento istituzionale e alla Certificazione di Qualità e al loro mantenimento;
- Soddisfare le esigenze dell'utenza rispetto alle tipologie e ai volumi di prestazioni richieste, in collaborazione con le ASL per quanto riguarda le attività accreditate, nell'obiettivo comune di ridurre i tempi d'attesa, in particolare per le prestazioni diagnostiche ambulatoriali, nell'ambito della Programmazione Regionale. La corretta risposta gestionale al continuo modificarsi delle richieste fa ritenere la Fondazione non un ente sussidiario all'attività pubblica ma integrativo e complementare ad essa; pertanto devono essere costantemente monitorati e adeguati i fattori produttivi sia in termini di risorse umane che in termini di risorse tecnologiche
- Garantire il rispetto del tempo e della dignità del paziente attraverso:
 - ◊ La predisposizione di orari di accesso ampi e comodi;
 - ◊ Tempi di attesa e procedure di prenotazione certi e trasparenti;
 - ◊ Il rispetto degli orari concordati per le prestazioni;
 - ◊ La possibilità per il paziente di conoscere e scegliere lo specialista a cui affidarsi;
 - ◊ La refertazione immediata per le prestazioni diagnostiche;
 - ◊ Un ambiente confortevole, pulito e tale da garantire la riservatezza durante l'erogazione del servizio;
 - ◊ Professionalità e cortesia da parte di tutti gli addetti e disponibilità a fornire informazioni; il rispetto della privacy;
 - ◊ Gestione del Rischio Clinico;
- Raggiungimento e mantenimento dello standard di prodotto e di servizio così come programmato, con il fine di perseguire un miglioramento continuo.



IVALORI

La Missione

La “MISSIONE” della Fondazione è tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie attraverso interventi di riabilitazione sanitaria e sociale, facendosi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l’accompagna. Per questo fine, due elementi risultano portanti: quello dell’accoglienza che risponde all’impegno di fare sentire a proprio agio (disponibilità interiore e ascolto) chi accede ai nostri servizi e quello della valorizzazione della vita in tutte le sue espressioni che aiuta tutti gli operatori a scoprire il valore delle persone che soffrono in quanto oggetto particolare dell’amore di Dio.

In tutte le sue attività la Fondazione vuole essere un luogo dove si esprime l’attenzione e la carità verso il prossimo attraverso:

- l’accoglienza, l’assistenza e la conoscenza;
- la riabilitazione sanitaria e l’integrazione sociale e lavorativa (restituire la funzionalità ridurre le difficoltà e gli esiti invalidanti, migliorare la qualità della vita) considerando prioritario il coinvolgimento e la partecipazione dell’utente e della sua famiglia al progetto riabilitativo individuale (PRI);
- la promozione umana, individuando e valorizzando le potenzialità di ogni persona intesa come portatrice di valore e dignità;
- l’approccio globale alla persona, che tenga conto della sua situazione esistenziale e non solo delle funzioni compromesse da riattivare o dei bisogni specifici da soddisfare;
- l’impegno ad un lavoro in équipe che favorisca l’integrazione dei singoli apporti e rispetti lo specifico professionale dei vari componenti dell’équipe stessa;
- l’assicurazione di un’informazione precisa e obiettiva sulla disabilità, sulle sue implicazioni e sui provvedimenti esistenti;
- la piena ed integrale tutela della privacy degli utenti, dei loro familiari e di tutti gli stakeholders;
- l’eccellenza erogativa raggiunta attraverso l’ampia gamma di servizi offerti, l’aggiornamento continuo, il miglioramento organizzativo e la dotazione tecnologica;
- la stabilità del lavoro da assicurare ai propri dipendenti e a quelli dell’indotto che favorisca la crescita professionale, la partecipazione sociale e la qualità nelle relazioni .



Organi di governo e management

La Fondazione è guidata da una Governance (CdA e Presidente, prevalentemente rappresentati da Frati Minori Cappuccini), da uno staff costituito da revisori e consulenti e da una Direzione Generale, la cui sede si trova in viale Cappuccini, 77 a San Giovanni Rotondo.

Dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 o n. 7 membri di cui almeno tre scelti tra i frati professi perpetui della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio di Foggia o di altre Provincie dell'Ordine ritenuti idonei all'incarico.

L'attuale Consiglio è composto da 5 componenti, 3 frati professi perpetui e 2 laici, nominati in data 11 gennaio 2022 dal Consiglio della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio di Foggia e ha durata triennale.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente e Legale Rappresentante e si è riunito 5 volte nell'anno con la partecipazione completa di tutti i consiglieri.

Anche il Collegio dei Revisori è stato nominato in data 11 gennaio 2022 dal Consiglio della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Sant'Angelo e Padre Pio di Foggia, ha durata triennale e si è riunito 5 volte nell'anno.

Consiglio d'Amministrazione

Presidente: fra Piero Vivoli

Vice Presidente: fra Matteo Lecce

Consigliere: fra Italo Santagostino

Consigliere: Dott. Pietro Grasso

Consigliere: Dott. Pasquale Perri

Collegio dei Revisori

Presidente del Collegio Dei Revisori: Dott. Nicolino de Socio

Revisore effettivo: Dott. Daniele Damu

Revisore effettivo: Dott. Giulio Berchicci

Direzione Generale

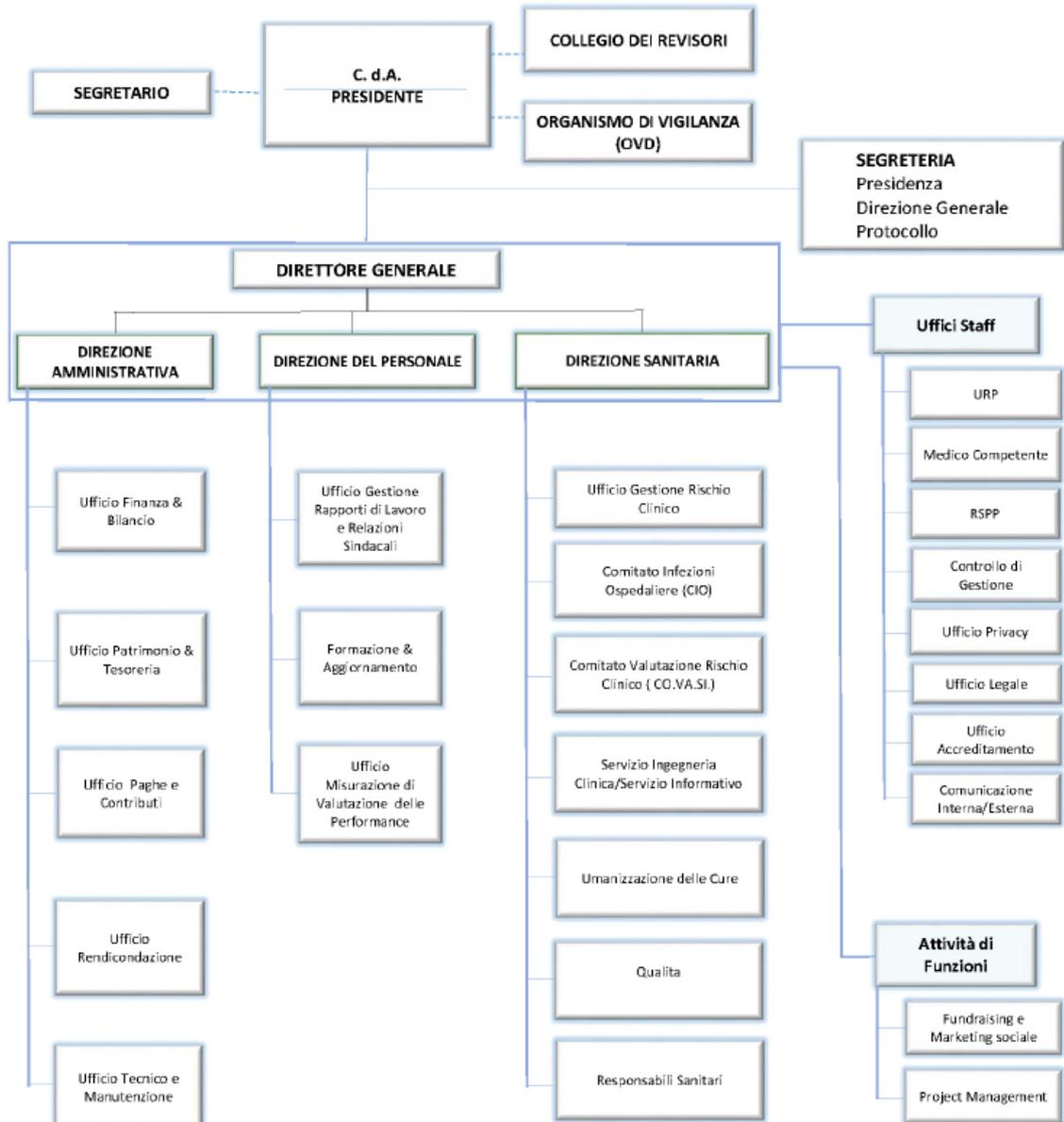
Direttore Generale: Dott. Giovanni Di Pilla

Direttore Amministrativo: Dott. Salvatore Ettore Vitulano

Direttore Risorse Umane: Dott.ssa Rosangela Francesca Fiorentino

Direttore Sanitario Aziendale: Dr.ssa Valentina Simone

Organigramma



I SERVIZI

Le Prestazioni Residenziali

Offrono un trattamento interdisciplinare con valenze riabilitative, educative, assistenziali.

Operano per 3 diverse tipologie:

- 0-18 anni per patologie neuro-psico-sensoriali in cui si effettua un percorso diagnostico riabilitativo investendo sulle abilità residuali dei degenti e sulle risorse dei nuclei familiari per stimolare il percorso evolutivo verso la migliore autonomia di vita possibile;
- post-adolescenza (>18 anni) per patologie neuropsichiatriche/sindromiche favorendo la presa di coscienza della propria identità e facilitando l'inserimento protetto nel gruppo dei coetanei;
- dalla prima infanzia alla terza età per patologie ad alta intensività multisistemica che richiedono



Il Presidio Residenziale “GLI ANGELI DI PADRE PIO”

“Gli Angeli di Padre Pio” è un presidio di riabilitazione extraospedaliero a ciclo continuativo, privato e accreditato con il SSR che accoglie 65 posti letto per disabili fisici, psichici e sensoriali per adulti e bambini. Si rivolge a utenti post-acuti e pazienti ad alta complessità che necessitano di intraprendere o proseguire un iter riabilitativo intensivo o estensivo dopo un evento acuto o in quanto affetti da una patologia cronica.

Accoglie utenti con patologie del sistema nervoso: esiti di ictus, traumi cranio-encefalici, lesioni midollari, malattie neurodegenerative, malattie neuromuscolari, dell'apparato respiratorio, cardiovascolare e locomotore (protesi di anca, ginocchio, amputati, traumi). Inoltre accedono utenti con disabilità dell'età evolutiva (PCI, distrofie muscolari), disturbi dello spettro autistico, dell'attenzione, del linguaggio, dell'apprendimento, sindromi genetiche e assistiti affetti da patologie oncologiche.

All'interno del presidio opera un team riabilitativo di professionisti, costituito da medici, operatori della riabilitazione (fisioterapisti, logopedisti, TNPEE, ortottisti, terapisti occupazionali), ingegneri, psicologi, infermieri, operatori socio sanitari.



I SERVIZI

Ad integrazione delle terapie tradizionali (tra le quali fisioterapia, neuro-psico-motricità, logopedia, terapia occupazionale, ortottica) vengono erogate prestazioni aggiuntive (tra le quali tifiologia, osteopatia, musicoterapica, idrokinesiterapia, puleggioterapia).

“Gli Angeli di Padre Pio” di San Giovanni Rotondo nasce come presidio d’eccellenza della Fondazione, e questo lo distingue particolarmente da tutti i potenziali competitors. Il Presidio è dotato, tra l’altro, di un’Unità Operativa di Riabilitazione Tecnologica in cui è presente un laboratorio di Riabilitazione Tecnologica dotato di sistemi ed apparecchiature altamente innovative nel campo della medicina riabilitativa.



Nel laboratorio si effettua l’analisi del cammino o Gait Analysis, un processo di misurazione strumentale e di valutazione del passo in persone con specifici problemi correlati alla deambulazione. Tale analisi è finalizzata a fornire risposte a quesiti clinici correlati a specifiche decisioni cliniche e/o al monitoraggio dei risultati raggiunti dal paziente durante la riabilitazione. Ad esempio: pianificazione del trattamento riabilitativo, scelta/adattamento di un’ortesi, proposta di trattamento focale della spasticità con tossina botulinica, proposta di chirurgia funzionale, confronto pre e post trattamento.

Patologie oggetto dell’analisi del cammino:

PATOLOGIE NEUROLOGICHE:

- Ictus cerebrale,
- Paralisi cerebrale infantile
- Sclerosi multipla
- Malattia di Parkinson
- Poli neuropatie ecc

PATOLOGIE ORTOPEDICHE



I SERVIZI

Le Prestazioni Ambulatoriali

L'accesso ai centri di riabilitazione ex art. 26 avviene con prescrizione del MMG (medico di medicina generale) o dal PLS (pediatra di libera scelta) sul modulare regionale del SSN.

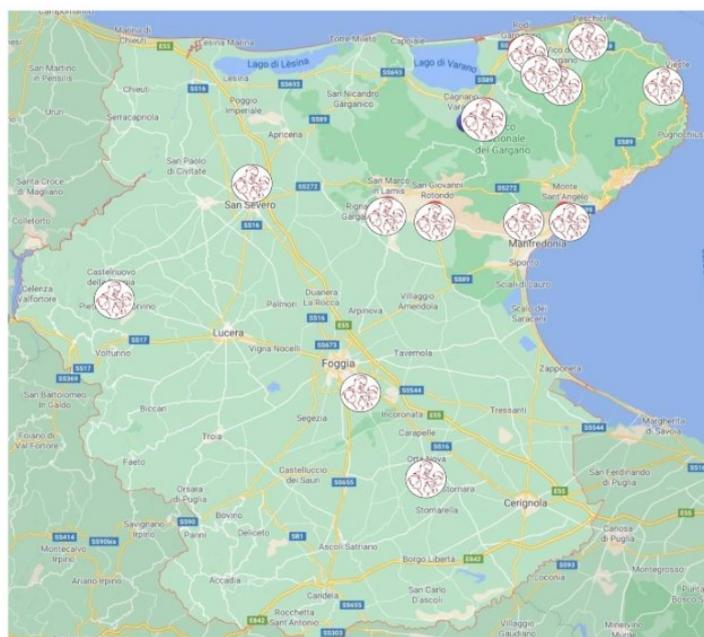
La prescrizione del trattamento riabilitativo ex art. 26 deve contenere:

- la diagnosi clinica che giustifica il trattamento richiesto;
- il tipo di trattamento riabilitativo, il regime (ambulatoriale, domiciliare) in cui deve essere erogato, il numero delle prestazioni;
- l'indicazione che trattasi di prestazioni ex art. 26 L. 833/78

Tale prescrizione (esente da ticket) unitamente al progetto e programma riabilitativo redatto dal medico responsabile del Centro Riabilitativo nei termini previsti dalle linee guida sulla riabilitazione del 30/05/98 (obiettivi, tempi, modalità, etc) , viene inviata all'AUSL per l'effettuazione delle prescritte verifiche e controlli.

Le eventuali proroghe del trattamento riabilitativo non richiedono la prescrizione del medico di medicina generale (MMG) o dal pediatra di libera scelta (PLS), ma saranno modificate dal centro di riabilitazione al competente servizio delle AUSL.

I Presidi Ambulatoriali



SAN GIOVANNI ROTONDO

SAN SEVERO

SAN MARCO IN LAMIS

CAGNANO VARANO

RODI GARGANICO

ORTA NOVA

VIESTE

CASTELNUOVO

VICO DEL GARGANO

PESCHICI

ISCHITELLA

I SERVIZI

Le Prestazioni Domiciliari

La riabilitazione domiciliare offre un trattamento che può esaurirsi direttamente a domicilio o rappresentare una fase transitoria in cui vengono attivate tutte le azioni che permettono di continuare il trattamento in ambulatorio. Tale modello di assistenza consente al paziente di rimanere a casa, nel proprio ambito familiare e relazionale, potendo ugualmente usufruire dell'assistenza di cui ha bisogno per migliorare il decorso riabilitativo. Possono accedere alla riabilitazione domiciliare i cittadini che presentano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

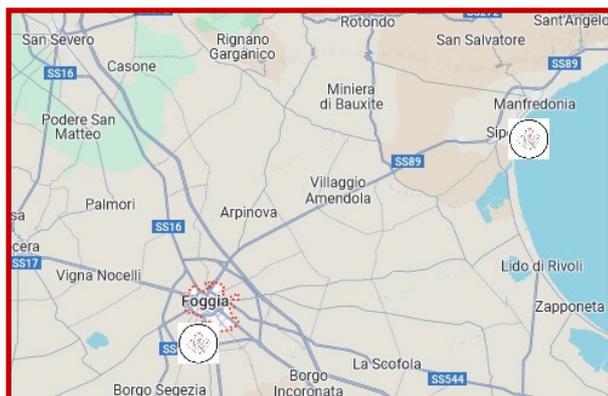
- soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, impossibilitati ad essere trasportati presso gli ambulatori o per i quali occorre raggiungere obiettivi relativi all'autonomia nel proprio ambito di vita;
- adeguato supporto familiare o informale;
- idonee condizioni abitative;
- consenso informato da parte della persona e della famiglia.

Le disabilità trattate a domicilio sono le seguenti:

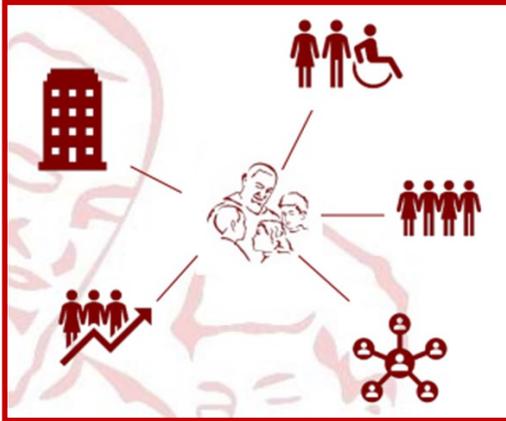
- pazienti con patologie di anca, femore e ginocchio trattati chirurgicamente che, per condizioni cliniche, non possono accedere al trattamento ambulatoriale;
- pazienti con esiti di ictus cerebrale e residuale emiparesi nelle fasi di immediata post-acuzie e nei casi con gravi esiti disabilitanti;
- pazienti affetti da gravi patologie di apparato e politraumatizzati che, per condizioni cliniche, non possono accedere al trattamento ambulatoriale;



I Presidi Domiciliari



I portatori d'interesse (stakeholders)



Per la mappatura degli stakeholders, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- impatto ambientale, sociale, economico sullo stakeholder;
- interesse verso lo stakeholder;
- impatto ambientale, sociale, economico dello stakeholder sull'organizzazione;
- potere dello stakeholder sull'organizzazione;
- specifici rischi o opportunità legate allo stakeholder.

Abbiamo così individuato gli stakeholders:

- persone con disabilità e loro famiglie;
- lavoratori;
- pubblica Amministrazione;
- fornitori;
- collettività.



Persone con disabilità e loro famiglie

Sono i destinatari dei servizi, è la nostra principale risorsa per arricchimento di competenze e capacità di progettazione.

Lavoratori

La loro motivazione e crescita di competenze è la nostra principale risorsa e la condizione necessaria per la qualità dei servizi. Rappresenta il capitale umano.

Pubblica Amministrazione

La PA delega al privato accreditato la realizzazione dei servizi sanitari, normati da standard regionali. Il nostro principale interlocutore è la ASL FG oltre a tutte le asl, in misura minore, presenti nel territorio italiano.

Fornitori

La loro presenza da supporto alla realizzazione degli obiettivi prefissati.

Collettività.

Territorio regionale ed extraregionale.

Le risorse umane

Il 2024 è stato caratterizzato dalla ridefinizione delle figure professionali presenti nella Fondazione. Dal mese di febbraio con l'apertura dell'ambulatorio per la riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico e con le interlocuzioni con la Regione Puglia per le pre-intese, relative ai nuovi Regolamenti Regionali per gli ambulatori e i presidi residenziali, la Fondazione ha iniziato a progettare e programmare un nuovo assetto organizzativo. Nel team per la riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico hanno fatto ingresso nuovi professionisti della riabilitazione: educatori professionali, terapisti occupazionali, tecnici e super visori ABA. Alcune di queste figure presto entreranno anche a far parte degli organici ambulatoriali sia per gli adulti sia per l'età evolutiva.



Le nuove professionalità hanno arricchito la Fondazione e, come tutti gli altri operatori già presenti, hanno dato il loro significativo contributo per migliorare i servizi che l'Ente eroga. Il miglioramento che viene perseguito non riguarda solo le prestazioni riabilitative, per le quali in molti casi si è già raggiunto un eccellente livello, ma si prefigge di fornire una sempre più attenta gestione globale dell'assistito che riguarda l'accoglienza, la previsione di momenti di ascolto con le figure degli assistenti sociali e degli psicologi, la riduzione dei tempi di attesa, l'offerta di servizi riabilitativi e attrezzature all'avanguardia. Emerge sempre più il valore e l'importanza che le "Persone" ricopro-



no all'interno dell'organizzazione e per questo l'Ente ha riattivato tutte le dinamiche di confronto e dialogo con gli operatori anche attraverso incontri organizzativi svolti insieme alla Direzione Sanitaria Aziendale e sereni momenti di condivisione dei valori religiosi e sociali, fondamento della nostra identità e della nostra *mission*. La Direzione del Personale anche per il

2024 ha perseguito e raggiunto gli obiettivi strategici e pluriennali, decisi dalla Direzione Generale, all'interno dell'Area Risorse Umane, promuovendo azioni di crescita professionale e miglioramento del benessere organizzativo. In particolare, nell'ottica del risanamento, dell'ottimizzazione e valorizzazione delle risorse si è posta particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

Le risorse umane

Ottimizzare risorse e costi

Predisposizione del piano del personale 2024 e stabilizzazione di 9 unità.

Assunzioni e stabilizzazioni del personale per l'Ambulatorio di Riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico.

Valorizzare il Territorio

Selezione del personale tra i residenti nelle sedi di assegnazione. Dove possibile, soprattutto per le aree più disagiate dal punto di vista occupazionale, si è favorita l'assunzione di personale residente nella sede del presidio.

Promuovere il benessere organizzativo, la crescita professionale e la condivisione degli obiettivi qualitativi e quantitativi

Formazione del Personale annualità 2024. È stata erogata la formazione obbligatoria per gli aspetti legati alla privacy e alla sicurezza; il 5 ottobre si è svolto il convegno "Il dolore conoscerlo per trattarlo: meccanismi e strategie di intervento in riabilitazione" organizzato da un team interno a cui hanno partecipato non solo i dipendenti dell'Ente ma molti professionisti del territorio.

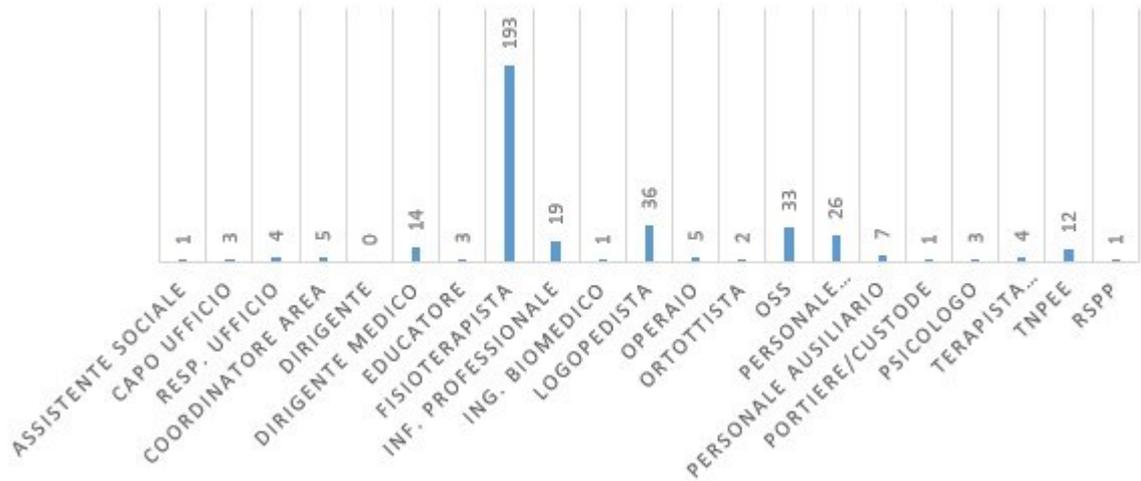
Predisposizione e condivisione del Budget 2024. Nel 2024 è stata, come ormai da prassi, svolta la procedura di assegnazione e condivisione del budget per ognuna delle Aree Sanitarie.

I Dipendenti al 31 dicembre 2024 erano 375.



Le risorse umane

DIPENDENTI PER MANSIONE - TOTALE DIPENDENTI 375 UNITA'



PERSONALE PER GENERE

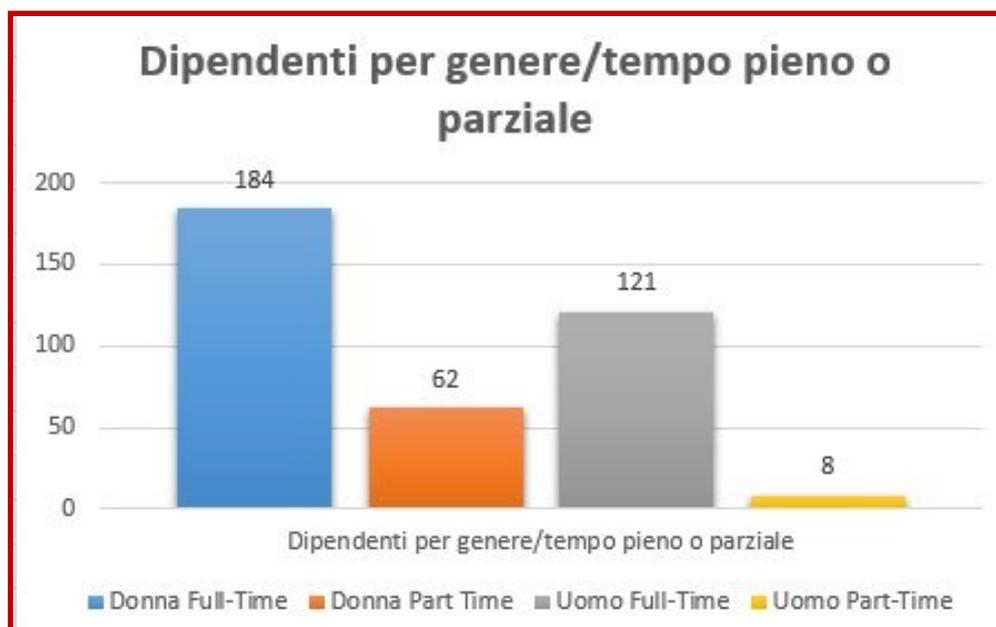


Le risorse umane



Le risorse umane

La Fondazione che si caratterizza per un'incidenza del personale femminile per circa il 70% della popolazione lavorativa, per dare spazio agli sforzi che quotidianamente fanno le donne per conciliare i tempi della famiglia con quelli del lavoro ha favorito nel tempo la trasformazione del rapporto di lavoro da full-time in part-time: su 70 unità a part-time 62 sono donne. Complessivamente i part-time incidono sul totale dei dipendenti per il 18,67 %.



Il CCNL applicato al personale non medico è per il 2024 il Contratto Collettivo Nazionale ARIS/AIOP 2016-2018.

Il CCNL applicato al personale medico è il Contratto Collettivo Nazionale sanità privata ARIS/CIMOP 2020/2023.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

€ 82.064 / € 19.303

(Dirigente Medico) / (Operaio)

La ricerca

Nel 2024 la Fondazione ha partecipato a due importanti progetti di ricerca.

Protagonista in entrambi i casi è stata l'equipe del Laboratorio di Riabilitazione Tecnologica presente presso il Presidio Residenziale extraospedaliero a ciclo continuativo "Gli Angeli di Padre Pio", guidata dal Direttore Sanitario Dr.ssa Maria Teresa Gatta.

L'attività di consulenza per ricerca ha portato nelle casse della Fondazione un assegno ammontante ad € 23.698.

PROGETTO PHARAON - INVECCHIAMENTO SANO E ATTIVO

Il progetto di ricerca PHARAON (Pilots for Healthy and Active Ageing) ha visto la collaborazione tra l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza e i Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus.



Finanziato dalla Comunità Europea nel programma Horizon 2020, lo studio era finalizzato a migliorare la qualità di vita di pazienti in età avanzata, mirando a favorire un invecchiamento sano e attivo attraverso la creazione di piattaforme in grado di integrare servizi, dispositivi e strumenti come Intelligenza

Artificiale, robotica, dispositivi indossabili e big data.

In questo contesto, le due Fondazioni hanno lavorato assieme in uno scenario di sperimentazione che ha riguardato la stimolazione fisica in un gruppo di pazienti ambulatoriali e ospedalizzati del presidio Gli Angeli di Padre Pio, ai quali è stato consegnato un elettromiografo indossabile denominato "REMO" (dispositivo medico di classe I) in grado di dialogare con una app installata su smartphone, per monitorare l'effettuazione da parte del paziente di semplici esercizi riabilitativi impostati e programmati dai terapisti della struttura.

La collaborazione stabilitasi per il progetto Pharaon non costituisce un episodio isolato, ma rappresenta la prima tappa di un percorso che vedrà impegnati i due enti in progettualità di ricerca future a beneficio dei pazienti.

Da una prima analisi qualitativa dei dati raccolti è stato evidenziato un particolare apprezzamento da parte dei partecipanti allo studio nei confronti delle tecnologie sperimentate, percepite come migliorative per il proprio stato di salute psicofisico. La ricerca ha rivelato inoltre che gli utenti sono riusciti ad integrare in maniera rapida le tecnologie nelle proprie abitudini di vita.



La ricerca

PROGETTO DI RICERCA "AID2GAIT"

Questo progetto, finanziato dal programma MUR PRIN 2022 – PNRR, ha visto come partner principale l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara con la quale la Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus ha siglato un importante accordo di collaborazione e consulenza scientifica e come altri partner l'Università della Campania Luigi Vanvitelli e l'Università dell'Aquila.



Il progetto di ricerca AID2GAIT è un sistema basato sul biofeedback per migliorare l'allenamento alla deambulazione assistita da robot nei bambini con paralisi cerebrale infantile.



Ha come obiettivo principale lo sviluppo di un sistema di biofeedback che integri la stima del livello di coinvolgimento dei bambini affetti da paralisi cerebrale durante l'allenamento alla deambulazione assistita da Lokomat, basandosi sul monitoraggio dei loro segnali fisiologici, con le informazioni sulla cinematica dell'esoscheletro.

Un lavoro complesso e impegnativo, accolto comunque con grande entusiasmo da tutti i protagonisti, che conferma ancora una volta come il Centro d'eccellenza della Fondazione costituisca un punto di riferimento importante nell'ambito della ricerca scientifica nazionale ed internazionale.



Nuovi servizi

DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Dopo un lungo iter burocratico durato diversi anni, nel mese di marzo 2024 è stato finalmente attivato il Servizio di riabilitazione per bambini con Disturbi dello Spettro Autistico presso il Presidio Ambulatoriale di San Severo della Fondazione.

Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti le più importanti autorità civili e religiose della Provincia.

Le prestazioni sono erogate in regime di convenzione con la ASL Foggia.



Nello specifico il servizio per i Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) comprende due moduli terapeutico-riabilitativo: il primo, intensivo, rivolto ai bambini pre-scolari; il secondo modulo, cosiddetto scolastico ed estensivo, rivolto ai minori più grandi (da 6 a 11 anni). Ciascun modulo potrà erogare prestazioni fino a 13 bambini al giorno, al massimo delle risorse messe a disposizione della regione, risorse purtroppo ancora insufficienti rispetto al fabbisogno territoriale e alla crescente incidenza della patologia in questione.

SERVIZIO DI IDROCHINESITERAPIA: RIAPRE LA PISCINA DE "GLI ANGELI"

il Presidio Residenziale de "Gli angeli di Padre Pio" torna ad offrire il Servizio di Idrochinesiterapia dopo un periodo di chiusura dovuto all'espletamento di lavori necessari alla manutenzione della piscina.

Nel mese di dicembre 2024 Il Presidente della Fondazione fr. Piero Vivoli, insieme al Consigliere d'Amministrazione fr. Italo Santagostino, al Direttore Generale Dott. Di Pilla e al Direttore Sanitario del Presidio Dr.ssa Gatta, hanno benedetto la struttura davanti a un ristretto pubblico composto da addetti ai lavori.



A partire dei primi mesi del 2025, quindi, gli ospiti del Presidio e gli utenti esterni potranno usufruire nuovamente di un servizio così delicato e importante

Le testimonianze

La Fondazione è una grande famiglia. I protagonisti sono gli assistiti che vivono insieme agli operatori l'esperienza della riabilitazione. Le loro storie e loro testimonianze sono la vita stessa della Fondazione. Il loro racconto serve a dare coraggio, forza e speranza a chi pensa di non potercela fare e al tempo stesso gratifica chi si dedica quotidianamente alle loro cure. Nel corso del 2024 sono state tante le dimostrazioni di stima e affetto che gli assistiti hanno voluto regalarci attraverso lettere, video e fotografie. Di seguito se ne riportano due esempi.

LA STORIA DI ANTONIO

Antonio ha 55 anni. Pochi giorni prima di Natale, durante uno sforzo al lavoro, sente un fortissimo dolore retroscapolare e perde rapidamente forza agli arti inferiori. Effettua subito una risonanza magnetica all'ospedale di Barletta dove gli viene riscontrato un ematoma epidurale dorsale. Viene quindi trasferito immediatamente presso l'Ospedale di Andria e sottoposto in regime d'urgenza ad intervento neurochirurgico di laminectomia decompressiva ed evacuazione dell'ematoma epidurale spinale. Dopo venti giorni di ricovero nel reparto di neurochirurgia dello stesso Ospedale, si ricovera presso il Presidio di Riabilitazione Extraospedaliera "Gli Angeli di Padre Pio" di San Giovanni Rotondo con un quadro di paraplegia. Qui inizia un percorso riabilitativo con presa in carico multidisciplinare da parte di un team di professionisti e assistenti composto da fisiatra, internista, neurologo, psicologo, fisioterapista, terapeuta occupazionale, infermiere e operatore socio sanitario. I primi giorni sono difficili: la fatica è tanta e i progressi quasi impercettibili. Il quadro motorio è seriamente compromesso ma Antonio non si perde d'animo e supportato da tutti gli operatori del Presidio inizia la sua battaglia personale contro la malasorte che lo ha colpito improvvisamente. Si sottopone a trattamenti di fisioterapia e riabilitazione respiratoria, si avvale delle importanti innovazioni tecnologiche in dotazione alla struttura e combatte con tutte le proprie forze per migliorare la propria condizione. Passa dal cicloergometro con elettrostimolazione (CICLOFES), al trattamento riabilitativo con robot esoscheletro fisso (LOKOMAT), fino al robot esoscheletro indossabile (EKSO), seguendo un percorso di riabilitazione del passo con un ausilio sempre meno vicariante. Lentamente, giorno dopo giorno, i risultati cominciano ad arrivare. Antonio migliora a vista d'occhio e il suo morale ne beneficia ulteriormente. Inizia a recuperare la forza agli arti inferiori, a deambulare per brevi tragitti con ausilio di un antibrachiale e di tutore AFO a destra. Ciò che all'inizio sembrava impossibile diventa realtà e quando riesce a salire e scendere le scale con un semplice appoggio, capisce che ormai il peggio è passato e può affrontare il futuro con maggiore fiducia. Il 17 giugno, con enorme soddisfazione di tutti, dopo quattro mesi di ricovero può finalmente tornare a casa, autonomo nello svolgimento delle attività della vita quotidiana. *"Il mio percorso riabilitativo nel centro "Gli angeli di Padre Pio" è stato indescrivibile"* scrive nella lettera di ringraziamento che ha fatto pervenire alla struttura. *"I primi mesi per me sono stati ovviamente un po' difficoltosi dovendo digerire l'inizio di questa parentesi di vita, ma grazie alla positività di tutto il personale del centro, ora come ora mi sento di essere frutto di un miracolo. In particolare tutta la sala robotica, i fisioterapisti Matteo e Lucia, la terapeuta respiratoria Costanza, i terapisti occupazionali Michele Pompilio e le colleghe, la psicologa dott.ssa Mischitelli, un grazie per lo svago musicale in musicoterapia e a tutte le terapiste del sorriso, ringraziamenti d'obbligo anche ai vari OSS ed infermieri del padiglione giallo di cui facevo parte, soprattutto ai dottori quali dott. Chiaramonte, dott.ssa Caroleo, ma un grazie di cuore va alla dott.ssa Gatta per la sua grande disponibilità, pazienza ed attenzione lungo tutto il mio percorso. Un ringraziamento finale va anche alle suore che mi hanno sostenuto nella preghiera e nella fede durante tutto il mio percorso. Senza ognuno di tutti i nominati non sarei riuscito a raggiungere i risultati ottenuti. Con affetto ed un abbraccio immenso vi saluto, sperando di rivederci presto al meglio"* conclude Antonio.

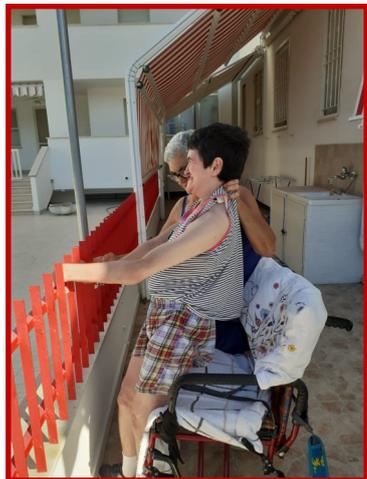


Una gratificazione importante per tutto il personale de "Gli Angeli" e della Fondazione Centri Padre Pio che si unisce nell'abbraccio a questa persona meravigliosa, ringraziandola per le belle parole e per le emozioni che ha regalato attraverso i suoi sorrisi, Il suo coraggio, la sua forza e determinazione.

Le testimonianze

LA STORIA DI MARIA

Rosaria d'Errico e sua sorella Francesca si sono rivolte al Presidio di riabilitazione di San Severo dei Centri Padre Pio per una richiesta di fisioterapia a beneficio dell'altra sorella, Maria, affetta da tetraparesi spastica post natale, complicata da epilessia ed artrite reumatoide.



“Disperati e impotenti: così ci siamo sentiti tutti noi” scrive Rosaria. “Maria ha 46 anni, non deambula ma ha una intelligenza fuori dalla norma. Negli ultimi anni i suoi muscoli contratti e le posture sbagliate date dalle patologie di cui è affetta, le hanno provocato dolori lancinanti. Sono stati anni difficili, complicati ma non ci siamo mai arresi, mai! Abbiamo pensato che un percorso riabilitativo potesse migliorare il suo stato, pieni di speranza ma consapevoli che sarebbe stato difficile ottenere grandi risultati.”. Dopo le valutazioni del caso Maria inizia un trattamento di fisioterapia in regime domiciliare, tre volte alla settimana e le viene assegnata una fisioterapista,

Antonella.

“Non è stato affatto facile” dichiara quest'ultima. “Abbiamo dovuto adattare le tecniche riabilitative al caso specifico e al contesto domiciliare, reinventarci in mille modi, anche con strumentazione domestica e giorno dopo giorno ri-abilitare cioè ridare abilità a Maria, svelandone il potenziale motorio. Grazie alla fiducia di tutta la famiglia d'Errico, sin da subito si sono visti i primi progressi che sono stati possibili perché si è creata un'atmosfera di armonia e massima collaborazione”.

La professionalità, la dedizione e la passione per il lavoro uniti alla caparbità, la determinazione e l'impegno di una grande madre e di un padre che quotidianamente si prendono cura della loro figlia, hanno prodotto un risultato positivo e insperato. “Oggi, un "miracolo" c'è stato: Maria è in piedi! riprende Rosanna. “Antonella è stata ed è per noi, una manna dal cielo. Ha saputo conquistare la fiducia di mia madre, inizialmente scettica, priva di speranza e rassegnata. Ha ridato vitalità e forza ai miei genitori e soprattutto ha fatto provare a Maria l'emozione di stare in piedi, di abbandonare, anche se per pochi secondi, la sua sedia a rotelle e gioire. Non smetterò mai di provare gratitudine nei suoi confronti. Ho pianto e piango ancora nel vedere le foto che abbiamo scattato e che traducono la forza della vita”.

“La loro gioia è la mia gioia” dichiara Antonella. “Non ho mai promesso miracoli, ho garantito soltanto che avrei fatto sempre tutto quanto fosse possibile in termini di riabilitazione, per Maria. Sono io a ringraziare loro e se insieme abbiamo ottenuto questi risultati lo dobbiamo principalmente alla Fondazione Centri di Riabilitazione

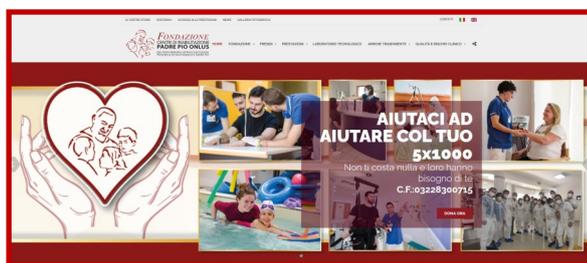


Padre Pio, che opera da oltre mezzo secolo su questo territorio e ci consente di portare anche a domicilio le cure necessarie alle persone più deboli e bisognose. Col mio lavoro, il loro entusiasmo, la tenacia di Maria e la grazia del Signore che ci sostiene in ogni momento, abbiamo tutti gli ingredienti per continuare a fare un buon lavoro. Andiamo avanti così!” conclude Antonella.

La Comunicazione esterna

L'attività di Comunicazione Esterna della Fondazione nel corso del 2024 si è concretizzata attraverso un costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti presenti sul sito web istituzionale e sulle pagine Social (Facebook, LinkedIn, YouTube).

Inoltre, nelle occasioni più importanti e degne di rilievo, la redazione e il contestuale invio di Comunicati Stampa alle principali testate giornalistiche, cartacee e on line, ha consentito una buona visibilità a livello regionale con l'obiettivo di valorizzare l'immagine della Fondazione evidenziandone la dimensione scientifica e umana, incrementando di conseguenza il consenso intorno ad essa.



Le donazioni

Grazie all'accurato sostegno di alcuni benefattori, vicini alla missione che la Fondazione persegue da oltre mezzo secolo, il nostro Presidio residenziale è stato in grado di sostenere le spese straordinarie necessarie a ristrutturare la piscina per l'idrochinesiterapia, ad aggiornare apparecchiature e dispositivi elettromedicali già in uso, mettere a disposizione degli utenti nuovi ausili e incrementare il numero dei giochi a disposizione dei pazienti più piccoli.

MACCHINA/SERVIZIO ricevuti in donazione

VIBRA 3.0

UPGRADE LOKOMAT Pro V6.1 to V6.2

LETTINO PEDIATRICO

KEEOGO - ORTESI ROBOTICA PER GINOCCHIO

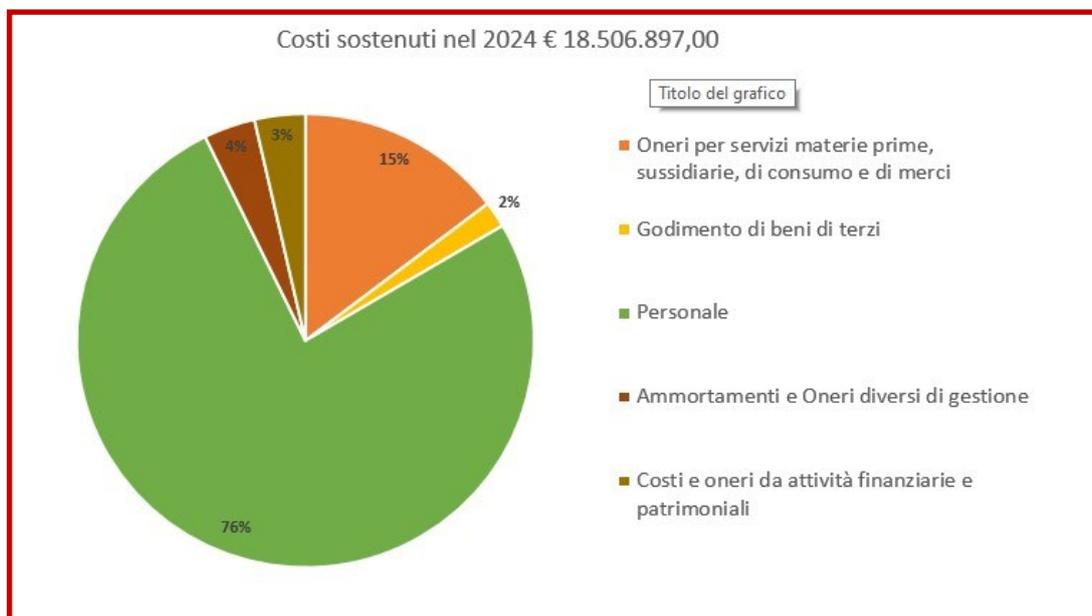


Obiettivi e risultati

In questo capitolo si effettua l'analisi del risultato economico del 2024, allo scopo di evidenziare l'andamento della gestione a beneficio degli stakeholder della Fondazione.

I costi sostenuti nel 2024 sono stati classificati in 5 categorie:

- Oneri per servizi materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: riguardano costi per consulenze, formazione, trasporti, utenze e tutte le spese necessarie per il funzionamento dei nostri servizi;
- Oneri per godimento di beni di terzi: riguardano i canoni di locazione per gli immobili e i leasing operativo beni mobili;
- Oneri per il personale: costo del personale dipendente;
- Oneri diversi di gestione: tutti gli oneri non rientranti nelle categorie precedenti;
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali: Interessi passivi su mutui e verso banche.



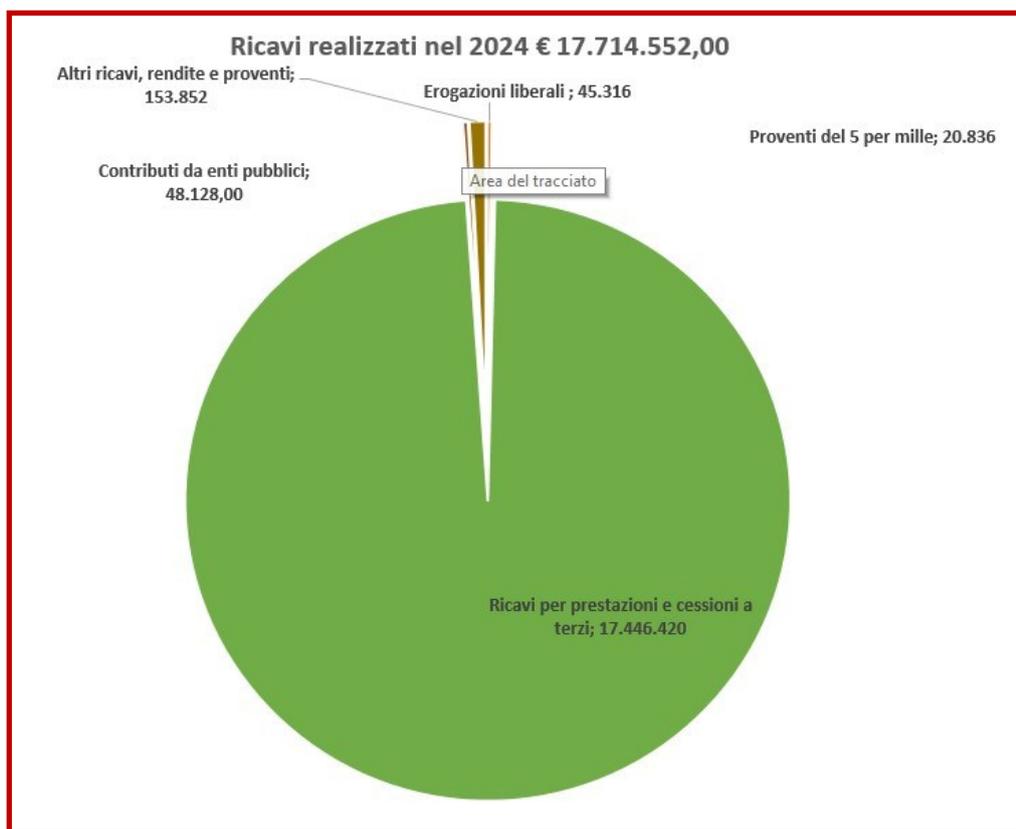
COSTI SOSTENUTI NEL 2024

EURO 18.506.897,00

Obiettivi e risultati

I ricavi sono stati distinti in categorie:

- Contributi da enti pubblici: trattasi di credito d'imposta e contributi in c/impianti;
- Erogazioni liberali: trattasi di entrate derivanti dalle donazioni ricevute nell'anno;
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: trattasi di prestazioni in convenzione con il SSN e prestazioni in solvenza;
- Proventi del 5 per mille: sono altri proventi, abbuoni attivi e le entrate per il 5xmille;
- Altri ricavi, vendite e proventi: Plusvalenze non tassabile e per cessione di ramo d'azienda.



RICAVI REALIZZATI NEL 2024

EURO 17.714.552,00

Obiettivi e risultati

RIEPILOGO PRESTAZIONI EROGATE PER SETTING DOMICILIARI, AMBULATORIALI E DI GRUPPO

PRESIDI	PRESTAZIONI DOMICILIARI	PRESTAZIONI AMBULATORIALI	PRESTAZIONI DI GRUPPO
Castelnuovo della Daunia	1.516	2.619	131
S. Giovanni Rotondo amb.	11.679	19.461	2.258
S. Severo	21.679	10.253	508
S. Marco in Lamis	3.492	5.867	960
Vieste	2.665	9.187	273
Vico del Gargano	2.810	9.981	226
Rodi Garganico	4.717	12.106	344
Monte S. Angelo	5.861	8.836	745
Orta Nova	17.521	10.025	650
Foggia domiciliare	41.859	0	0
Peschici	1.762	3.265	13
Ischitella	1.842	6.051	26
Cagnano Varano	9.080	8.331	599
Manfredonia domiciliare	34.475	0	0
Totali	160.958	105.982	6.733

FOCUS PRESTAZIONI DOMICILIARI

PRESIDI	PRESTAZIONI DOMICILIARI TERAPISTI	PRESTAZIONI DOMICILIARI ACCESSI MEDICI	PRESTAZIONI DOMICILIARI complessive
Castelnuovo della Daunia	1.440	76	1.516
S. Giovanni Rotondo amb.	10.986	693	11.679
S. Severo	20.585	1.094	21.679
S. Marco in Lamis	3.326	166	3.492
Vieste	2.535	130	2.665
Vico del Gargano	2.699	111	2.810
Rodi Garganico	4.486	231	4.717
Monte S. Angelo	5.519	342	5.861
Orta Nova	17.134	387	17.521
Foggia domiciliare	39.564	2.295	41.859
Peschici	1.683	79	1.762
Ischitella	1.759	83	1.842
Cagnano Varano	8.628	452	9.080
Manfredonia domiciliare	32.822	1.653	34.475
Totali	153.166	7.792	160.958

Obiettivi e risultati

RIEPILOGO PRESTAZIONI PRIVATE EROGATE PER SETTING DOMICILIARI, AMBULATORIALI

	PRESTAZIONI	PRESTAZIONI	PRESTAZIONI
	PRIVATE	PRIVATE	PRIVATE
	2.024	2.024	TOT.
PRESIDI	DOM	AMB	
Castelnuovo della Daunia	15		15
S. Giovanni Rotondo amb.	140	281	421
S. Severo	213	149	362
S. Marco in Lamis	89	65	154
Vieste	190	185	375
Vico del Gargano	63	83	146
Rodi Garganico	35	442	477
Monte S. Angelo	89	69	158
Orta Nova	142	206	348
Foggia domiciliare	375		375
Peschici	58	90	148
Ischitella	88	28	116
Cagnano Varano	32	39	71
Manfredonia domiciliare	114		114
Totali	1.643	1.637	3.280

Obiettivi e risultati

Un ruolo importante nelle attività della Fondazione sono quelle svolte all'interno del presidio extra-ospedaliero "Gli Angeli di Padre Pio" dirette alla riduzione del livello di disabilità e al miglioramento della qualità di vita del paziente. Punto di partenza del percorso di cura è la valutazione da parte del medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa attraverso l'esame obiettivo e l'uso di scale di valutazione validate a livello nazionale ed internazionale; il fisiatra può essere coadiuvato anche dal medico specialista in Neurologia, in Medicina interna e in oculistica.



Compito del fisiatra è anche quello di definire il Progetto Riabilitativo Individuale, che ha come centro il paziente, le sue aspettative e le sue potenzialità; nel PRI vengono definiti gli obiettivi riabilitativi, i tempi necessari e i membri del team riabilitativo. Il team riabilitativo si riunisce periodicamente per valutare le eventuali variazioni del quadro clinico del paziente il raggiungimento degli obiettivi e aggiornare così il PRI. Le attività erogate dalla Fondazione sono rivolte a pazienti post-acuti e a pazienti ad alta complessità

(PAC) che necessitano di intraprendere o proseguire un iter riabilitativo intensivo o estensivo dopo un evento acuto o in quanto affetti da una patologia cronica.

In particolare la struttura accoglie e assiste soggetti colpiti da patologie del sistema nervoso, patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, patologie dell'apparato locomotore, malattie e disturbi mentali, patologie oncologiche e metaboliche.

Inoltre, alcuni posti letto sono riservati ai pazienti in età evolutiva affetti da disabilità dello sviluppo (PCI, distrofie muscolari), disturbi dello spettro artistico, del linguaggio, dell'attenzione, disturbi dell'apprendimento, sindromi genetiche.



Obiettivi e risultati

ANGELI DI PADRE PIO - ANALISI GIORNATE DI RICOVERO 2024

Il totale dei pazienti ricoverati presso il Presidio de “Gli Angeli di Padre Pio” di nel corso dell'anno 2024 ammonta a **563** suddivisi in:

- 426 adulti regionali;
- 38 adulti fuori regione;
- 55 età evolutiva regionali;
- 31 età evolutiva fuori regione;
- 13 in solvenza.

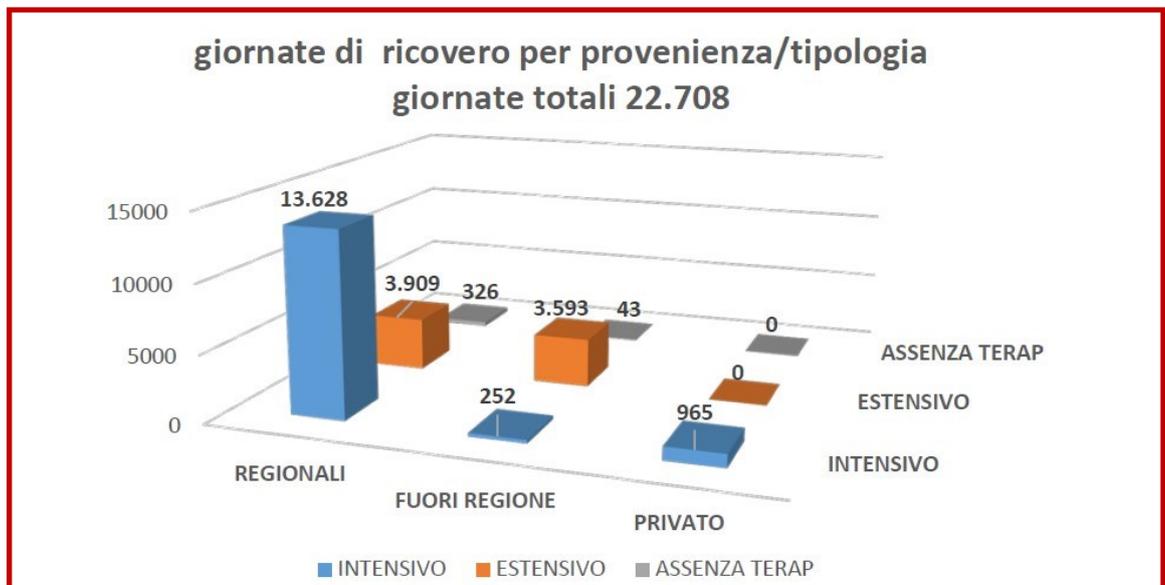
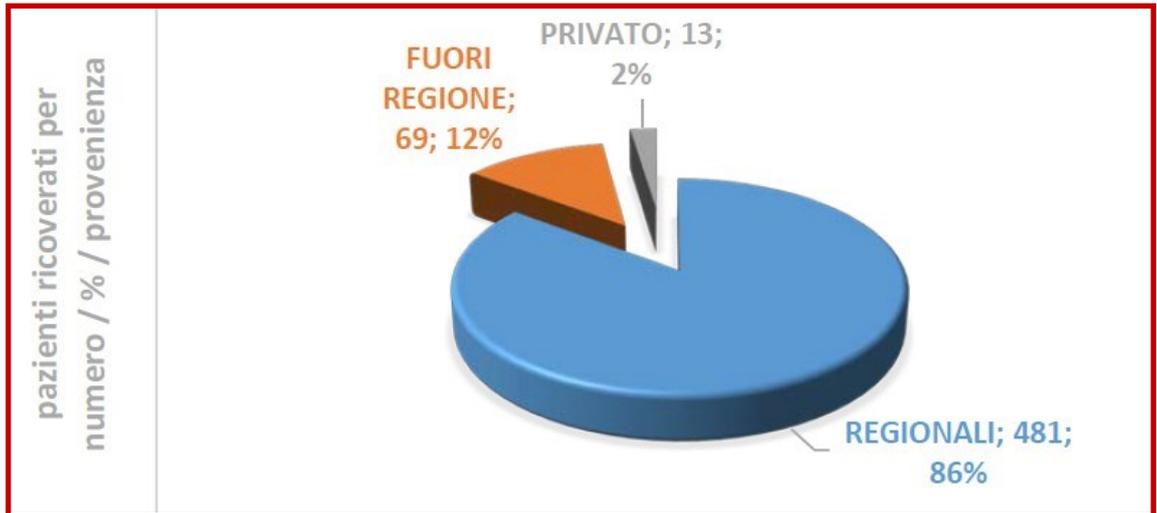
Questi 563 pazienti hanno generato un totale di **22.708 giornate di ricovero** e di queste, **17.863** riguardano pazienti della **ASL FG**.

PAZIENTI RICOVERATI NEL CORSO DELL'ANNO 2024	
TIPOLOGIA	Totale
ADULTO FR	38
ADULTO REG	426
ETA' EVOLUTIVA FR	31
ETA' EVOLUTIVA REG	55
SOLVENZA	13
Totale complessivo	563

CONTRATTO ASL FG - 481 PAZIENTI RICOVERATI NEL CORSO DELL'ANNO		
GIORNATE ACQUISTATE		
TIPOLOGIA RETTA	NR	SVILUPPO
INTENSIVA	12.639	2.636.459,75 €
ESTENSIVA	5.110	874.525,40 €
ASSENZA TERAPEUTICA	0	0
TOTALI	17.749	3.510.985,15 €
GIORNATE EROGATE		
TIPOLOGIA RETTA	NR	SVILUPPO
INTENSIVA	13.628	2.842.800,80 €
ESTENSIVA	3.909	668.986,26 €
ASSENZA TERAPEUTICA	326	26.089,78 €
TOTALI	17.863	3.537.876,84 €

Obiettivi e risultati

ANGELI DI PADRE PIO - ANALISI GIORNATE DI RICOVERO 2024



Obiettivi e risultati

ANGELI DI PADRE PIO - ANALISI TRATTAMENTI EROGATI 2024

I trattamenti totali erogati presso il Presidio de “Gli Angeli di Padre Pio” nel corso dell’anno 2024 sono stati **43.992** suddivisi in:

- 32.871 erogati a pazienti adulti ricoverati;
- 7.093 erogati a pazienti in età evolutiva ricoverati;
- 618 erogati a pazienti solventi ricoverati;
- 3.410 erogati a pazienti solventi ambulatoriali.

PRESTAZIONI EROGATE IN SOLVENZA	
Codice articolo	Totale
ARM	20
CRO	45
CROPAZ	72
FES	56
FKT	1.192
FKTPAZ	41
FMS	155
GAIT	2
GT	14
LINFO	28
LOGO	206
LOK	131
ONDE	99
PELVI	224
PROK	25
PSICO	74
RESP	4
TEC	814
TECCONV	77
TO	15
VALUT	47
VIB	65
VITALDOM	4
Totale complessivo	3.410

PRESTAZIONI EROGATE A PAZIENTI RICOVERATI IN SOLVENZA	
TRATTAMENTO	Totale
ARMEO	15
CICLOFES	37
EKSO	8
FISIOTERAPIA	211
GAIT ANALYSIS	1
GAIT TRAINER MUS.	4
LOGOPEDIA	128
LOKOMAT	90
PROKIN	12
RIAB. RESPIRATORIA	17
RIAB. VISIVA	12
TECAR TERAPIA	12
TER. OCCUPAZ.	15
VAL. OCULISTICA	1
VIBRA	55
Totale complessivo	618

PRESTAZIONI EROGATE A PAZIENTI RICOVERATI A CARICO DEL SSN	
TRATTAMENTO	Totale
ARMEO	863
CICLOFES	1.848
CROSYSTEM	9
EKSO	236
FISIOTERAPIA	17.522
GAIT ANALYSIS	2
GAIT TRAINER MUS.	2.048
INTERV. EDUCATIVO	975
LOGOPEDIA	3.891
LOKOMAT	2.097
NIRVANA	275
OSSERV. PASTO	100
PROKIN	933
RIAB. RESPIRATORIA	1.046
RIAB. VISIVA	1.449
TER. OCCUPAZ.	3.541
VAL. NEUROPSIC.	13
VAL. OCULISTICA	90
VAL. PSIC.	771
VIBRA	2.255
Totale complessivo	39.964
REPARTO	Totale
Adulto	32.871
Età evolutiva	7.093
Totale complessivo	39.964

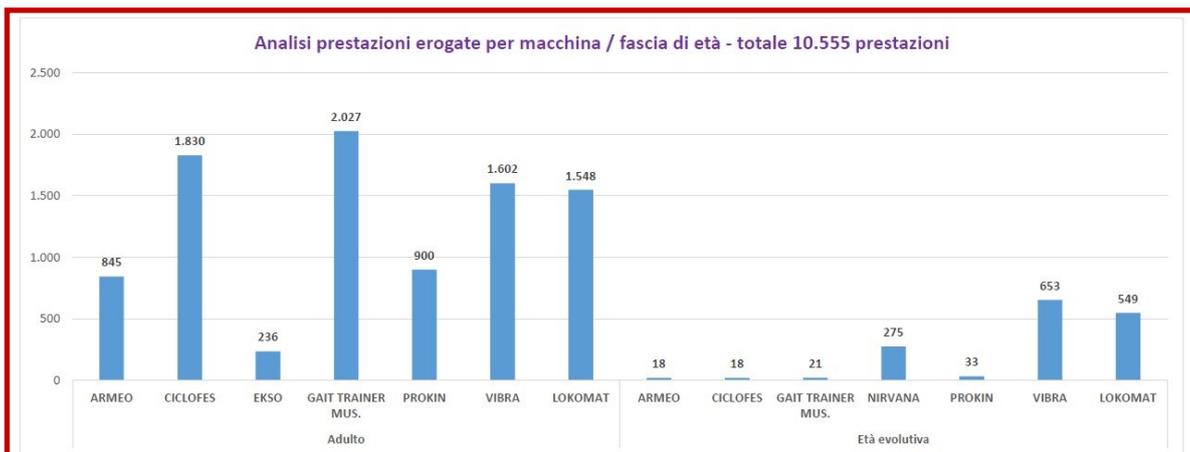
Obiettivi e risultati

ANGELI DI PADRE PIO - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ANALISI TRATTAMENTI EROGATI

Su un totale di 43.992 trattamenti, **10.555** riguardano **prestazioni** erogate a pazienti ricoverati mediante l'utilizzo di **innovazioni tecnologiche** suddivisi in:

- 8.988 erogati a pazienti adulti;
- 1.567 erogati a pazienti in età evolutiva.

A questi trattamenti andrebbero aggiunti i trattamenti erogati mediante l'utilizzo del **Myro**, del **Novafone** e del **Vitalstim** ma tali prestazioni sono inserite all'interno dei trattamenti di logopedia e/o terapia occupazionale e quindi non è possibile quantificarli.



L'informazione di bilancio

Il bilancio sociale 2024 costituisce un'integrazione essenziale della rendicontazione contabile obbligatoria rappresentata dal bilancio di esercizio. Quest'ultimo, pur fornendo un quadro oggettivo dei risultati economici, finanziari e patrimoniali della gestione, non è in grado da solo di rappresentare l'effettivo valore sociale prodotto dalla Fondazione.

Infatti, il semplice risultato economico non è sufficiente a valutare l'impatto delle attività sul territorio, sugli utenti e su tutti gli stakeholder. Per questo, anche quest'anno, si rende necessario leggere i dati contabili in chiave socio-strategica, integrandoli con valutazioni quali-quantitative che riflettano il grado di perseguimento della mission e la capacità della Fondazione di generare valore condiviso.

Il 2024 ha rappresentato un anno particolarmente complesso. La Fondazione ha affrontato una congiuntura economica ancora instabile, dovuta agli effetti persistenti del conflitto tra Russia e Ucraina, all'aumento dei costi dei servizi generali e al protrarsi degli effetti dell'applicazione del nuovo contratto collettivo di lavoro dei dipendenti, avviato già nel 2023. Nonostante le azioni correttive adottate, il costo del personale è rimasto il principale fattore di rigidità della gestione, con un'incidenza molto elevata rispetto ai ricavi.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un **risultato economico negativo pari a euro (780.337)**, che rappresenta un disavanzo rispetto all'avanzo registrato nel 2023 (+24.308 euro). Tale esito è **riconducibile in larga parte all'applicazione degli ammortamenti sospesi negli esercizi dal 2020 al 2023**, in forza della normativa emergenziale legata al periodo pandemico. Il venir meno della facoltà di sospensione ha comportato l'imputazione a conto economico di quote significative di ammortamento, con un effetto straordinario sul risultato d'esercizio. Inoltre, va considerata la perdita derivante dall'inesigibilità certificata di un credito in sofferenza dal 2014 pari ad Euro 360.000,00. Questo disavanzo ha comportato una riduzione del patrimonio netto della Fondazione, che passa da euro 8.208.040 a euro 7.364.748. Nonostante ciò, la Fondazione mantiene una solida base patrimoniale e continua a rispettare i vincoli statutari e quelli previsti dalla normativa del Terzo Settore.

La Fondazione ha mantenuto un volume di attività elevato, con **ricavi da contratti con enti pubblici pari a oltre 16,9 milioni di euro**, confermando la centralità del proprio ruolo nel sistema sanitario e riabilitativo regionale. Si segnala inoltre che, in attuazione delle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore e ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione ha redatto anche quest'anno il **bilancio sociale**, quale strumento di accountability e trasparenza verso tutti i portatori di interesse, dando conto dell'impatto sociale generato, delle politiche adottate, della governance e della sostenibilità delle attività svolte.

Alla luce di quanto sopra, la performance della Fondazione nel 2024 deve essere letta in un'ottica multidimensionale, che tenga conto non solo degli esiti economici ma anche del valore sociale generato e della resilienza dimostrata in un contesto di difficoltà strutturali. La scelta di proseguire con determinazione nella missione fondativa testimonia la volontà di continuare a offrire servizi sanitari di qualità, accessibili e orientati al benessere delle persone fragili e vulnerabili.



La dimensione economica



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

Codice Fiscale 03228300715 – Partita Iva 03228300715

Sede in VIALE CAPPUCCINI 77 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Fondo di Dotazione Euro 1.494.804 i.v.

Iscrizione R.E.A. 232259

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.848	5.298
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.280	1.280
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.642	45.642
7) Altre ...	10.341.575	10.577.586
Totale	10.393.345	10.629.786
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.474.230	8.743.203
2) Impianti e macchinari	308.274	224.837
3) Attrezzature	840.882	1.102.487
4) Altri beni	656.641	741.285
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	44.810	44.810
Totale	10.324.837	10.856.602
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	3.289	3.289
	3.289	3.289
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

La dimensione economica



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

3) Altri titoli		
Totale	3.289	3.289
Totale immobilizzazioni	20.721.471	21.489.677
+		
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.050	48.730
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	51.050	48.730
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	4.584.899	5.929.405
- oltre l'esercizio successivo		381.498
	4.584.899	6.290.901
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	183.754	73.782
- oltre l'esercizio successivo		
	183.754	73.782
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

La dimensione economica



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	203.480	330.047
- oltre l'esercizio successivo		6.076
	<hr/>	<hr/>
	203.480	336.123
Totale	4.972.113	6.700.806
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	246.459	587.182
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.138	2.811
	<hr/>	<hr/>
	249.597	589.973
Totale attivo circolante	5.272.760	7.339.509
D) Ratei e risconti	190.433	13.159
Totale attivo	26.184.664	28.842.345
 Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2024	31/12/2023
 A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	1.494.804	1.494.804
 <i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.886.387	6.050.630
Riserve vincolate destinate da terzi	200.000	200.000
	<hr/>	<hr/>
	6.086.387	6.250.630
 <i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	78.990	54.682
Altre riserve	504.904	383.616
	<hr/>	<hr/>
	583.894	438.298
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	(780.337)	24.308
Totale	7.364.748	8.208.040
 B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	389.000	389.000
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	85.119	109.918
Totale	454.119	478.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.405.830	3.777.491
 D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	1.839.471	2.818.327
- oltre l'esercizio successivo	5.330.187	6.394.738
	<hr/>	<hr/>
	6.969.658	9.013.065

La dimensione economica



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	6.542	6.570
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	6.542	6.570
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	472.222	
	<hr/>	<hr/>
	472.222	
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	829.904	592.970
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	829.904	592.970
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	2.231.645	2.048.193
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	2.231.645	2.048.193
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	1.017.076	1.026.963
- oltre l'esercizio successivo	1.478.488	1.990.650
	<hr/>	<hr/>
	2.495.564	3.017.613
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	1.218.980	1.014.259
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	1.218.980	1.014.259
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	678.801	646.043
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	678.801	646.043
Totale	14.903.316	16.338.713
E) Ratei e risconti	56.651	39.183
Totale passivo	26.184.664	28.842.345

La dimensione economica



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

Rendiconto gestionale

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	226.246	204.010	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	2.372.793	2.218.386	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	328.912	296.818	4) Erogazioni liberali	45.316	12.184
4) Personale	13.490.696	13.780.548	5) Proventi del 5 per mille	20.836	21.138
5) Ammortamenti	808.938		6) Contributi da soggetti privati		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	509.320	442.901
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			8) Contributi da enti pubblici	48.128	
7) Oneri diversi di gestione	595.629	333.339	9) Proventi da contratti con enti pubblici	16.937.100	16.602.803
8) Rimanenze iniziali	48.730	52.841	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				102.802	424.386
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
				51.050	48.730
Totale	17.871.947	16.885.942	Totale	17.714.552	17.552.142
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(157.393)	666.200
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023

La dimensione economica



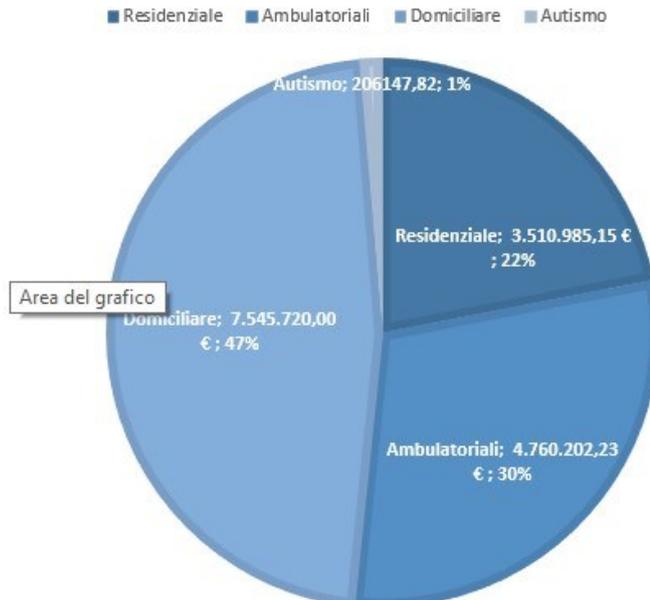
FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	525.466	595.175	1) Da rapporti bancari	493	2.127
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	3.360	3.360
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	33.268	2.067
6) Altri oneri	109.484	47.854			
Totale	634.950	643.029	Totale	37.121	7.554
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(597.831)	(635.475)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023	E) Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	18.506.897	17.528.971	Totale proventi e ricavi	17.751.673	17.559.696
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(755.224)	30.725
			Imposte	25.113	6.417
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(780.337)	24.308
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	389.464	1.365.525	1) da attività di interesse generale	389.464	1.365.525
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	389.464	1.365.525	Totale	389.464	1.365.525

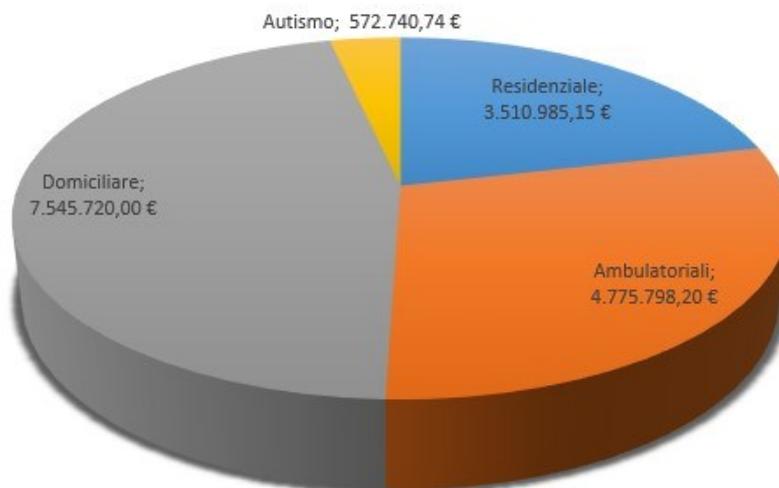
San Giovanni Rotondo, 10/04/2025

La dimensione economica

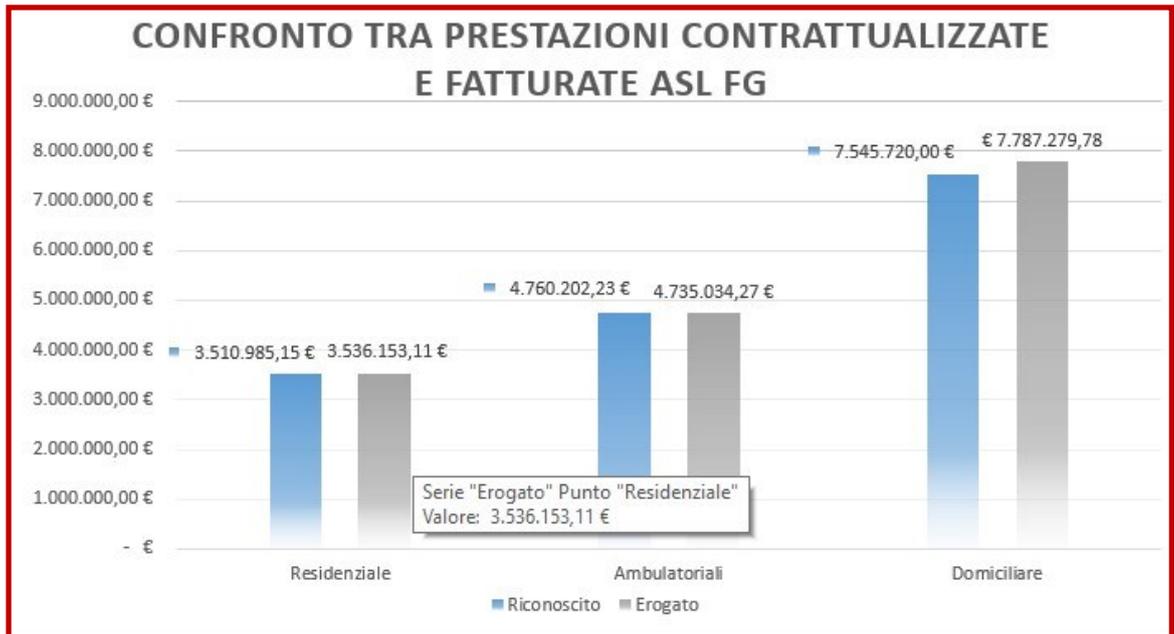
TOTALE FATTURATO PER SETTING ANNO 2024 CON ASL FG



Riepilogo contratto 2024 (ASL FG)



La dimensione economica



La dimensione economica

La beneficenza erogata nell'anno 2024 si limita alle prestazioni tecnologiche erogate nel presidio residenziale come nella tabella seguente:

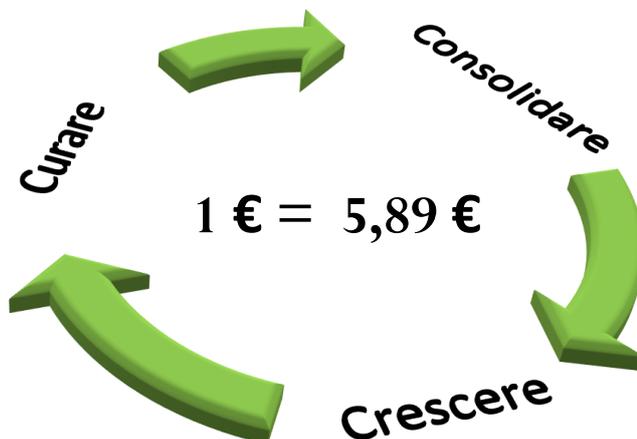
TRATTAMENTO	TOTALE PRESTAZIONI
ARMEO	863
CICLOFES	1.848
EKSO	236
GAIT TRAINER MUSICALE	2.048
LOKOMAT ADULTI	1.548
LOKOMAT PEDIATRICO	549
NIRVANA	275
PROKIN	933
VIBRA	2.255
TOTALI	10.555

Nel 2024 la Fondazione ha erogato e ricevuto la seguente beneficenza:

VALORE COMPLESSIVO DELLA BENEFICIENZA EROGATA	€ 389.464,00
VALORE COMPLESSIVO DELLA BENEFICIENZA RICEVUTA*	€ 66.152,00

* Erogazioni liberali Euro 33.868 5x1000 Euro 20.836 Raccolta fondi Euro 11.449

Il valore economico delle prestazioni offerte mette in evidenza il perseguimento della Mission della Fondazione che, andando a valutarne l'entità del rendimento nel 2024, risulterà che per ogni euro donato **la Fondazione ha erogato in beneficenza € 5,89 in prestazioni sanitarie gratuite.**



Altre informazioni non finanziarie

La Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus viene sottoposta alle consuete ispezioni valutative finalizzate a raggiungere le certificazioni di qualità e l'implementazione di sistemi e piani aziendali aventi l'obiettivo di elevare l'Ente ad eccellenza organizzativa e gestionale oltre che clinica, capace di raggiungere il fine ultimo di dare garanzia sul livello di qualità del servizio erogato all'utente finale.

Per tali motivi, adotta il Modello Organizzativo 231/01 (identificativo documento MOG231_PG_001). Al fine di una corretta informazione, ogni Presidio è munito di copia del "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" e del "Codice Etico" (identificativo documento MOG231_COD.ET_001). Risponde ai requisiti previsti dalla nuova normativa sulla Privacy e, in particolare, del Regolamento UE n. 2016/679 (identificativo documento Manuale della Privacy vers. 1.0 del 19/12/2016)

Inoltre ha ottenuto la certificazione sulla sicurezza del lavoro "Certiquality" UNI ISO 45001:2018 e la SA 8000 che è uno standard di certificazione che incoraggia le organizzazioni e sviluppare, mantenere e applicare pratiche accettabili socialmente nel posto di lavoro. La certificazione è l'evoluzione dell'organizzazione della prevenzione attraverso una struttura moderna che va oltre le figure e i modelli obbligatori previsti dalle norme di sicurezza e ambientali.

Il sistema di gestione della sicurezza certificato offre un approccio sistemico e partecipato alla prevenzione dei rischi, che integra la sicurezza come atteggiamento permanente dei lavoratori, e la prevenzione come valore aziendale. La certificazione del sistema di gestione in conformità alla norma tecnica UNI ISO 45001, rilasciata da organismi accreditati, permette alla Fondazione di porsi in modo affidabile nei confronti di tutti gli stakeholders. Per i lavoratori, l'applicazione di un sistema di gestione certificato secondo la UNI ISO 45001 offre la garanzia di lavorare in una realtà che considera centrali la loro salute e sicurezza.

Infine, la Fondazione adotta il sistema whistleblowing dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per la segnalazione di condotte illecite da parte dei propri dipendenti

**SISTEMA DI GESTIONE
SICUREZZA CERTIFICATO**

CQY
CERTIQUALITY

UNI ISO 45001:2018



Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale (modalità di effettuazione degli esiti)



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

Sede in VIALE CAPPUCCINI, 77 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
Codice fiscale 03228300715 - Partita iva 03228300715

Fondo di Dotazione euro 1.494.804 i.v.

Iscrizione R.E.A 232259

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2024

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, riferiamo che nel corso dell'esercizio 2024 è stata svolta l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio – Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n.107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, riferiamo che nel corso dell'esercizio 2024 è stata svolta l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio – Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale (modalità di effettuazione degli esiti)



FONDAZIONE CENTRI DI RIABILITAZIONE PADRE PIO ONLUS

degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio – Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Campobasso, 22 aprile 2025

Il Collegio dei revisori

F.to dott. Nicolino de Socio - Presidente

F.to dott. Daniele Damu - Revisore effettivo

F.to dott. Giulio Berchicci - Revisore effettivo

Contatti

PRESIDIO/SERVIZIO	INDIRIZZO	CAP	TELEFONO	E-MAIL
Direzione Generale	V.le Cappuccini, 77	71013	0882-451195 / 454099	info@centripadrepio.it
Castelnuovo della D.	Via San Pasquale	71034	0881-559321	castelnuovo@centripadrepio.it
AMB San Giovanni R Gli Angeli "P.Pio"	Viale Padre Pio, 24	71013	0882-456168	sgr@centripadrepio.it
Rodi Garganico	Piazza Padre Pio, 14	71012	0884-965911	rodi@centripadrepio.it
Monte S'Angelo	C/o Ospedale Civile	71037	0884-562932	monte@centripadrepio.it
Orta Nova	Via Puglie	71045	0885-781760	ortanova@centripadrepio.it
Foggia	Via Perrone	71100	0881-726173	foggia@centripadrepio.it
Ischitella	Via Cesare Battisti	71010	0884-995151	ischitella@centripadrepio.it
Cagnano V.	Via Marconi	71010	0884-852007	cagnano@centripadrepio.it
Angeli "P.Pio"	Viale Padre Pio, sn	71013	0882-456264	angeli@centripadrepio.it
Vico G.co	Via Papa Giovanni XXIII	71018	0884-991396	vico@centripadrepio.it
San Marco in L.	Via Sannicandro	71014	0882-834990	sanmarco@centripadrepio.it
Vieste	Località Scialarà	71019	0884-708531	vieste@centripadrepio.it
San Severo	Via Foggia km 1,800	71016	0882-227721	sansevero@centripadrepio.it
Manfredonia Dom.	Piazza Amendola, 33	71043	0884-536828	manfredoniamdom@centripadrepio.it
Carpino	Via Mazzini c/o ASL FG/1	71010	0884-992654	carpino@centripadrepio.it



Bilancio Sociale 2024

Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus

Sede legale:

71013 San Giovanni Rotondo (FG) viale Cappuccini, 77